



Avvocatura Distrettuale dello Stato
Catania

DETERMINA A CONTRARRE n. 13/2020

Oggetto: Riparazione piattaforma elevatrice. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2°, lett. a), D.lgs. n. 50/2016 – **CIG: ZD22E178EA.**

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO che in data 16.04.2016, presso la Sede di Via Vecchia Ognina 149, Catania, è stata installata, a spese del proprietario dell'immobile, una piattaforma elevatrice;

CONSIDERATO che il continuo malfunzionamento delle **quattro porte** con chiusura elettronica rende inservibile l'ascensore;

ATTESO che questa Avvocatura intende ripristinare la funzionalità dell'ascensore, si ritiene opportuno sostituire l'automatismo elettronico apertura e chiusura delle porte e inserire la manovra pulsante uomo.

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- 1) di avviare una procedura contrattuale, ai sensi dell'art.36 2° comma lett. a) del D.lgs.n.50/2016, per l'affidamento dei lavori di riparazione della piattaforma elevatrice, presso l'immobile di Via Vecchia Ognina, 149, Catania, mediante richiesta di offerta a tre ditte specializzate nel settore, individuate sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);
- 2) di quantificare la spesa complessiva presunta in € 3.500,00 oltre IVA;

- 3) di dare atto che l'operatore economico affidatario, in riferimento alla L. n. 136/2010, è obbligato al rispetto delle disposizioni ed adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) di dare atto che, prima della stipula del contratto:
 - l'operatore economico affidatario dovrà presentare il DGUE di cui all'art 85 del D.lgs. 50/2016 e le dichiarazioni previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2019/2021;
 - verranno effettuate le opportune verifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e le verifiche presso il casellario delle imprese sul portale dell'ANAC;
- 5) di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il contratto è quello di assicurare la sicurezza e funzionalità degli uffici; l'oggetto del contratto è la riparazione della piattaforma elevatrice; il valore effettivo del contratto è determinato all'esito della procedura; il contratto sarà formalizzato con la firma digitale in "acquisti in rete";
- 8) di impegnare la spesa effettiva derivante dall'affidamento del servizio sul cap. 4461, p.g. 7, del Bilancio, esercizio finanziario 2020;
- 9) di dare atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per l'affidamento dei lavori in oggetto alla ditta sopramenzionata;
- 10) di incaricare il responsabile del procedimento, dott.ssa Maria Grazia Tomarchio, per l'esecuzione del presente provvedimento.
- 11) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per la relativa pubblicazione sull'apposito sito web dell'Avvocatura Generale dello Stato, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - "*Bandi di gara e contratti*".

L'AVVOCATO DISTRETTUALE
(Angela Palazzo)

Lavori di riparazione piattaforma elevatrice

Porte di piano: eliminazione numero 4 chiudiporta automatico e installazione ammortizzatore idraulico

Porta in cabina: modifica cablaggio elettrico a cabina e installazione antine manuali eliminando la manovra uomo presente.

Prove, regolazioni e redazione certificazione, ai sensi di legge, sulla corretta esecuzione dei lavori

Garanzia 24 mesi

Importo presunto: 3.500 oltre IVA